



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
UFFICIO I – SEZIONE I AFFARI GENERALI
Settore V - Relazioni Sindacali

Ai componenti titolari
Commissione arbitrale regionale

Ai componenti supplenti
Commissione arbitrale regionale

Alle Direzioni degli II.PP. di Puglia e Basilicata
Loro sedi

Ai rappresentati regionali OO.SS.
Comparto Sicurezza
di Puglia e Basilicata

Oggetto: **p.6** Seduta del 15 giugno 2021 in videoconferenza della Commissione Arbitrale Regionale
– Conflitto sollevato dalle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL P.P., SiNAPPe, CISL FNS e CGIL
FP nei confronti della Direzione C.C. di Matera.

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette, in allegato, il verbale e la delibera della
CAR del 15 giugno 2021.

La Commissione arbitrale regionale riunita in 1^a convocazione, secondo il quorum
deliberativo previsto dal regolamento del 13 maggio 2021, ha deliberato per la violazione da parte
della Direzione di Matera, per la mancata informazione alle OO.SS. sull'istituzione del posto di
servizio Addetto S.D.I.

Cordiali saluti

p. Il Provveditore a.p.co.
Luciano Mellone



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

Relazioni Sindacali

Riunione Commissione arbitrale regionale

VERBALE

Il giorno 15 del mese di giugno dell'anno 2021, alle ore 11.20, in collegamento sulla piattaforma Teams, si riunisce la Commissione arbitrale regionale, ex art. 3, commi 14 e segg., dell'ANQ del 2004, per esaminare gli atti del conflitto sollevato dalle *Organizzazioni Sindacali SAPPe, OSAPP, UIL-PP, SiNAPPe, CISL-FNS, CGIL-FP, FSA-CNPP, nei confronti della Direzione della Casa Circondariale di Matera*, come da nota di convocazione n. 0024436.U del 04.06.2021 e succ.mod.int.

Presiede la Commissione arbitrale regionale il dott. Luciano Mellone, delegato dal sig. Provveditore.

Per l'Amministrazione sono collegati i seguenti componenti:

dott.ssa Maria Rosaria Petraccone – dott.ssa Stefania Baldassari – Dirigente Agg. P.P. Alessio Mercurio – dott.ssa Valentina Meo Evoli – dott.ssa Caterina Acquafredda – dott.ssa Simona Vernaglione – dott.ssa Teresa Susca.

Per le Organizzazioni Sindacali sono presenti i seguenti componenti:

sig. Carlo Abbatangelo – SAPPe; sig. Morcinelli Cosimo - OSAPP; sig. Ricci Gennaro – CGIL-FP-PP; sig. Lucio Lamagna – UIL-PA-PP; dott. Fedele Ruggiero Pastore - FSA-CNPP; sig. Paolicelli Emanuele – SiNAPPe; sig. Crescenzo Lumieri CISL-FNS; sig. Vito Messina - USPP.

Resoconto sommario della riunione

La riunione ha inizio alle ore 11.20 e in via preliminare il Presidente, accertata la sussistenza del quorum costitutivo fa sapere, in ordine al sesto punto all'O.d.G. - ovvero la richiesta di attivazione della CAR per il conflitto sollevato da diverse OO.SS. verso la direzione della C.C. di Matera - che trattasi di argomento in 1^ convocazione, vertente sulla presunta mancata informazione fornita alle OO.SS. per l'attivazione del posto di servizio di addetto all'inserimento della banca dati SDI.

La dott.ssa Susca legge la propria relazione, che si allega.

Abbatangelo osserva che la richiesta di violazione è stata presentata nel 2019 e vi è stato posto rimedio solo nel 2021 dopo due anni di attesa. Conclude riferendo che l'istituto di matera non ha i numeri di personale tali da potersi permettere un addetto SDI che faccia solo quello..

Paolicelli lamenta il fatto che nel passato oltre a quello SDI anche altri posti di servizio erano creati senza informazione e condivisione sindacale.

Morcinelli invita la commissione arbitrale a riflettere sul tempo trascorso, sul fatto che il precedente direttore non aveva mai ascoltato le osservazioni delle OO.SS. e sul fatto che malgrado la revoca dell'ordine di servizio in questione la situazione di Matera è ancora disastrosa.

Petraccone chiede di sapere, a seguito dei chiarimenti presentati, se la violazione esiste ancora e cosa debba decidere la CAR.

Il Presidente fa sapere che nella sostanza il problema è risolto, ma che il quesito sulla mancanza di informazione alle OO.SS. permane.

Pastore reputa che la CAR debba comunque pronunciarsi per il futuro per casi analoghi.

Il Presidente enuncia il quesito su cui chiama i singoli componenti della CAR a pronunciarsi:

se vi è stata o meno violazione da parte della Direzione della C.C. di Matera per aver istituito il posto di servizio di addetto SDI senza alcuna informazione preventiva e successiva fornita alle OO.SS.

Mercurio	violazione
Meo Evoli	non violazione
Baldassari	non violazione
Petraccone	violazione
Susca	non violazione
Vernaglione	non violazione
Acquafredda	astenuta
Musicco	violazione
Abbatangelo	violazione
Paolicelli	violazione
Morcinelli	violazione
Pastore	violazione
Lamagna	violazione
Ricci	violazione
Lumieri	violazione
Messina	violazione

Il Presidente dichiara che il risultato della votazione, con 16 presenti, è di 11 voti per la violazione, di n. 4 voti per la non violazione e di 1 astensione e che, pertanto, è stato raggiunto il quorum deliberativo valido.

Il Presidente dichiara dunque che la Commissione arbitrale si è pronunciata *per la violazione commessa dalla C.C. di Matera*, con la seguente motivazione:

pur considerando la revoca dell'ordine di servizio in questione, per non aver fornito al momento dell'istituzione del posto di servizio di addetto SDI alcuna informazione preventiva e successiva alle sigle sindacali.

Si allega delibera CAR n. 3 del 15 giugno 2021.

Il Presidente dichiara che gli atti della odierna commissione verranno inviati alla Direzione interessata, ai componenti effettivi e supplenti della Commissione arbitrale regionale, alle

OO.SS. regionali del Comparto Sicurezza, alle Direzioni degli istituti del distretto, nonché alla Commissione nazionale di Garanzia tramite l'Ufficio dipartimentale delle Relazioni Sindacali.

La riunione ha termine alle ore 11.40

Bari, lì 15 giugno 2021

Il verbalizzante
Abbatepaolo

Il Presidente
Mellone



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

La Commissione arbitrale regionale

Seduta del 15 giugno 2021

Delibera n. 4

- Esaminata la richiesta avanzata dalle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL-PA, SiNAPPe, CISL-FNS, FSA-CNPP e CGIL-FP del 14 febbraio 2020
- Vista la relazione e la documentazione agli atti presentata dalla Direzione di Matera;
- Visto il D.P.R. n.164/2002;
- Visto l'A.N.Q. d'Amministrazione del 24 marzo 2004;
- Visto il P.I.R. Puglia del 26 ottobre 2004;
- Visto il P.I.R. Basilicata del 30 gennaio 2007 e ss.mm.;
- Visto il Regolamento della Commissione arbitrale regionale del 13 maggio 2021;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti ogni singola argomentazione prospettata dalle OO.SS. proponenti e i chiarimenti forniti dalla direzione interessata;

delibera

per la violazione commessa dalla C.C. di Matera, con la seguente motivazione:

pur considerando la revoca dell'ordine di servizio in questione, per non aver fornito al momento dell'istituzione del posto di servizio di addetto SDI alcuna informazione preventiva e successiva alle sigle sindacali.

Bari li, 15 giugno 2021

I Componenti di Parte pubblica

F.to

I componenti di Parte sindacale

F.to

Il Presidente

F.to

Oggetto: Commissione Arbitrale Regionale c/Direzione C. C. MATERA richiesta dalle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA, SiNAPPe, FSN CISL, CNPP e CGIL

In data 14 febbraio 2020 le OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL, SiNAPPe, FNS CISL, CNPP e CGIL comunicavano al PRAP l'interruzione delle relazioni sindacali con la CC di Matera, a seguito dell'attivazione di un nuovo posto di servizio, senza alcuna comunicazione alle OO.SS. e senza tener conto di una serie di gravi criticità tra cui: aggressioni al personale, superamento limiti turni notturni, serali e festivi, superamento del limite previsto per il lavoro straordinario, turni di servizio oltre le 12 ore, arretrato considerevole di giorni di congedo ordinario, demansionamento del personale del ruolo ispettori e sovrintendenti. Nella stessa data le OO.SS. congiuntamente richiedevano al sig. Provveditore l'attivazione della C.A.R. per aver la Direzione attivato il posto di servizio di addetto all'inserimento della banca dati SDI.

Le OO.SS. rilevano violazione dell'art.4 AQN e dell'art.2.2 del PIL per assenza di informativa preventiva o successiva; violazione dell'art.2.1 del PIL per assenza di convocazione, assenza di informazione sul motivo di scelta del personale da impiegare in tale posto di servizio, sull'impatto che tale attivazione avrebbe avuto sul restante personale; violazione dell'art.1 comma 3 del PIL che recita testualmente: "i posti di servizio nei quali impiegare il personale di P.P. sono individuati nell'ambito di un modello organizzativo basato essenzialmente su criteri coerenti in relazione alla tipologia dell'Istituto, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e dei diritti dei lavoratori".

Il 28.02.2020, alla richiesta di informazioni da parte del PRAP sulla questione, la Direzione evidenziava che quanto lamentato dalle OO.SS., con riferimento al mancato rispetto dei limiti previsti dagli accordi, è dovuto esclusivamente alla carenza di organico e, con riferimento specifico all'attivazione del nuovo posto di servizio, precisava che nella riunione del 20 giugno 2019 la Direzione aveva evidenziato, tra le altre proposte, la necessità di inserire una unità in matricola con il compito di alimentare la banca dati SDI e SIAP/AFIS, al termine della riunione si era proposto di sperimentare quanto ipotizzato per 5 mesi, decisione sulla quale tutte le OO.SS. concordavano tranne una. Nel mese di dicembre le OO.SS. regolarmente convocate non si presentavano all'incontro, così da non consentire di dar seguito a quanto definitosi nel mese di giugno.

Intanto in merito ad altra questione, il PRAP sanciva la natura fiduciaria dell'incarico sulla base della normativa vigente attese le responsabilità anche di carattere penale che gravano sul Comandante del Reparto. Il Comandante emanava ordine di servizio n.8 del 5 febbraio affidando l'incarico all'unità di P.P. che lo aveva già svolto nel periodo di sperimentazione. A tale unità veniva affidato anche il compito di alimentare la banca dati SIAP/AFIS relativamente agli inserimenti delle telefonate e dei colloqui visivi e l'impiego in caso di necessità nei servizi di Istituto.

In data 4 marzo 2020 le OO.SS. congiuntamente richiedevano al sig. Provveditore chiarimenti urgenti sull'istituzione del posto di servizio addetto alimentazione banca dati SDI, senza che vi fosse stata alcuna informativa, ritenendolo, peraltro, non essenziale atteso il minimo carico di lavoro, sul perché tale posto di servizio non venisse quasi mai soppresso al contrario di altri, sul criterio di scelta dell'unità addetta, sulla previsione della sua sostituzione.

Il PRAP chiedeva notizie alla Direzione, ed in particolare le ipotesi di soppressione di tale posto, se la predetta unità risultasse utilmente collocata nella graduatoria dell'interpello per l'ufficio matricola, se vi fosse inserita e vi prestasse attività continuativa.

Il Direttore rilevava che l'addetto al posto di servizio di cui trattasi veniva impiegato in altri posti in casi eccezionali, al pari di altre situazioni, inoltre che questi garantiva i cambi presso altri posti per la fruizione della MOS o per esigenze varie e che, pur essendo specializzata quale matricolista, non risultava inserita in tale graduatoria, né prestava attività continuativa in tale ufficio.

Il PRAP riteneva non consono prevedere l'istituzione di un vero e proprio posto di servizio, attese anche le incombenze minimali, e pur confermando la natura di intuitus personae dell'incarico, faceva rilevare che maggiormente funzionale sarebbe stato assegnare le funzioni, sì a persona di fiducia, ma che risultasse organicamente inserita nell'ambito dell'ufficio matricola o comando.

Il Direttore comunicava al PRAP di aver predisposto la bozza del nuovo PIL, che sarebbe stata oggetto di discussione in data 27 maggio 2020, che la proposta prevedeva l'inserimento del posto di servizio in questione nell'organico dell'ufficio matricola e che tale incarico sarebbe stato oggetto di interpellato.

Le OO.SS., alla richiesta del PRAP sulla persistenza dell'interesse all'attivazione della CAR, lo confermavano.

Questo funzionario relatore richiedeva notizie aggiornate sulla questione, e precisamente se l'ordine di servizio oggetto del conflitto fosse stato revocato, gli esiti del confronto sindacale e la situazione relativa al posto di servizio addetto SDI.

La Direzione comunicava che con ordine di servizio n.9/2021 del 04.03.2021 l'incarico di addetto SDI è stato affidato unicamente a personale già in servizio presso l'ufficio matricola e/o l'ufficio comando, evitando che in nessun caso tale incarico possa essere affidato a personale diverso dai suddetti uffici.

Per quanto attiene il confronto sindacale il posto di servizio SDI è stato eliminato dalla proposta di PIL in fase di approvazione.

Lecce 14 giugno 2021

f.to
Il Funzionario relatore
Mariateresa SUSCA